

# CODICE ETICO

---

**ASD Sport Etna Outdoor**

## Principi ispiratori

L'attività sportiva ha un'evidente funzione educativa e sociale, ed è veicolo attraverso il quale è possibile apprendere i valori reali che rendono il confronto competitivo un'abitudine affascinante e istruttiva allo stesso tempo.

Oggi più che mai, in una società sempre più frettolosa e superficiale che guarda all'apparenza e al successo solo personale e poco o quasi nulla ai valori fondanti dei rapporti umani, il riferimento a quei **valori etici** che costituiscono la forza ed il senso profondo dello sport, è un passo necessario per tutti i protagonisti della vita di una associazione.

In un mondo in cui la fanno da padrone violenza, aggressività, prevaricazione delle individualità, mancanza di rispetto, ricerca del successo a tutti i costi, c'è sempre più bisogno di valori veri che lo sport, quello genuino, sa trasmettere e diffondere.

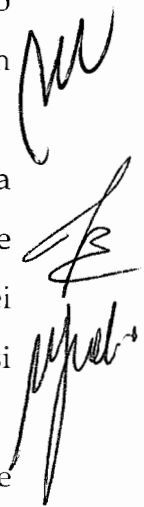
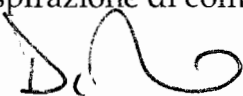
**Lo sport può e deve essere un grande veicolo di diffusione di questi fondamenti.**

L'adozione di un Codice Etico è la naturale apertura verso un'opzione di civiltà, di cultura democratica, di difesa e valorizzazione dei valori sportivi che significa concretamente rispetto per l'altro inteso sia compagno di sport che come avversario.

Tutti coloro i quali decidono di aderire ai principi del presente Codice Etico comunicano la volontà di promuovere uno standard significativo di sportività nello svolgimento delle iniziative dell'Associazione e respingono quei comportamenti in contrasto con i valori etici che questo codice intende promuovere e garantire.

E' per questo che l'Associazione intende adottare tutte le misure necessarie dirette a facilitare la conoscenza e l'applicazione delle norme contenute nel presente Codice Etico, prevedendo inoltre l'ipotesi di penalizzazioni nel caso di mancato rispetto dei contenuti, ma anche di premiare chi rispetta il presente documento e coloro i quali si renderanno degni di nota per gesti che ne richiamano i valori.

Si ritiene inoltre che anche le altre parti a vario titolo coinvolte, seppur indirettamente nell'attività e nella vita sociale dell'atleta, ovvero la famiglia, i preparatori ecc., debbano in qualche modo attenersi al presente Codice Etico ed utilizzarlo come guida ed ispirazione di comportamento.



## Art. 1 - Premessa

Il Codice Etico dell'ASD Sport Etna Outdoor (di seguito l'Associazione) reca norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano in seno all'Associazione stessa nell'ambito delle rispettive competenze.

L'adozione del presente Codice Etico è espressione di una volontà atta a scoraggiare ed impedire comportamenti in contrasto con le normative vigenti e con i valori etici che l'Associazione intende diffondere e garantire.

Il Codice Etico in particolare specifica, nel riconoscimento dello svolgimento di un servizio sociale, i fondamentali doveri di lealtà, moralità, correttezza e diligenza previsti per tutti i protagonisti della vita associativa contribuendo a garantire che le attività di tutti i soggetti siano poste in essere nel rispetto delle leggi e dell'etica sportiva.

## Art. 2 - Ambito di applicazione

L'Associazione opera nell'ambito sportivo delle discipline di Atletica Leggera, con naturale predilezione delle attività di Corsa su qualunque distanza, Corsa su strada, Corsa in Montagna (trail) e le attività che si svolgono all'aperto, ivi compresa la camminata sportiva, il walk-trail, il trekking e l'escursionismo in generale. Altri ambiti sono quelli previsti dallo Statuto dell'Associazione al quale si rimanda.

L'Associazione riconosce lo sport quale strumento sociale, educativo e culturale ed aderisce ai principi del *Fair Play*, promuovendo e garantendo un ambiente sportivo ispirato ai concetti di lealtà, correttezza, amicizia e rispetto per gli altri.

L'Associazione ripudia ogni forma di discriminazione e di violenza, la corruzione, il doping e qualsiasi cosa possa arrecare danno allo sport.

## Art. 3 - I destinatari

Il presente Codice si applica ai seguenti soggetti:

- ▲ Associazione
- ▲ Dirigenti;
- ▲ Soci e chiunque abbia incarichi loro assegnati dai vertici direttivi;
- ▲ Atleti e chiunque svolga attività agonistica o sportiva;
- ▲ Collaboratori, consulenti esterni ed ogni altro soggetto che agisca nell'interesse dell'Associazione.

Il Codice Etico si applica comunque a tutti i tesserati e a tutti coloro che lo sottoscrivono volontariamente.

## Art. 4 - Efficacia e Divulgazione

L'iscrizione all'Associazione comporta l'accettazione incondizionata del presente Codice Etico. Al presente Codice Etico e alla sua osservanza si fa riferimento già nella richiesta di adesione all'Associazione. Pertanto i richiedenti sono tenuti a conoscerne il contenuto, ad osservare tutte le disposizioni in esso racchiuse, a contribuire alla loro applicazione, nonché ad assumersi le responsabilità conseguenti alla loro violazione secondo quanto regolamentato dalle sanzioni disciplinari all'uopo previste all'Art. 12 del presente Codice Etico. Il Codice Etico esplica i propri effetti dal momento della sottoscrizione della richiesta di adesione all'Associazione.

Il Codice Etico resterà sempre e comunque a disposizione di tutti, consultabile e scaricabile online attraverso il sito internet dell'associazione: [www.sportetnaoutdoor.it](http://www.sportetnaoutdoor.it)

**L'ignoranza del Codice Etico non può essere invocata a nessun effetto.**

## Art. 5 - Regole Generali di comportamento

Chiunque operi in seno all'Associazione, deve essere a conoscenza delle normative vigenti che disciplinano e regolamentano l'espletamento delle proprie funzioni e dei conseguenti comportamenti. In particolare:

- tutte le attività devono essere svolte con impegno, rigore morale, trasparenza e correttezza anche al fine di tutelare l'immagine stessa dell'Associazione;
- tutti, nell'ambito delle specifiche attività, devono uniformare la propria condotta al pieno rispetto dei principi di **lealtà, onestà, imparzialità, integrità morale**, evitando comportamenti atti ad incidere negativamente sui rapporti interni che devono essere improntati all'osservanza dei principi di **civile convivenza** nel rispetto reciproco e garantendo il rispetto dei diritti e delle libertà delle persone;
- tutti nell'esercizio delle attività e funzioni affidate devono operare con imparzialità evitando trattamenti di favore o disparità di trattamento nei confronti di questi soggetti che, a vario titolo hanno rapporti con l'Associazione;
- **nessuno può procurarsi vantaggi personali in relazione alla attività esercitata;**
- è vietata ogni condotta che, direttamente o indirettamente, comporti offesa, denigrazione per motivi di sesso, orientamenti sessuali, razza, religione, condizione psico-fisico-sensoriale, nazionalità, origine etnica o territoriale ovvero configuri propaganda politica, ideologica o inneggiante a comportamenti discriminatori.
- è fatto divieto pubblicare, diffondere, rilasciare dichiarazioni, esprimere giudizi o emanare comunicati stampa attraverso i media o social media che possano in qualsiasi modo ledere l'immagine dell'Associazione o essere lesivi della reputazione di altre persone, Enti, Associazioni o Società. Salvo espressa delega, non è pertanto consentito intrattenere rapporti con organi di stampa o con altri mezzi d'informazione riguardanti le attività dell'Associazione se non preventivamente e specificatamente autorizzati dagli organi dirigenti.

## Art. 6 - L'Associazione

- 1) L'Associazione nell'esercizio delle sue attività e funzioni:
  - ▲ s'impegna ad operare nel pieno rispetto dell'ordinamento giuridico e sportivo vigente e ad uniformare le proprie azioni e comportamenti ai principi di lealtà, onestà, correttezza e trasparenza in ogni aspetto riferibile alla propria attività;
  - ▲ s'impegna a rispettare le normative vigenti in materia di lotta al doping e promuove azioni mirate a contrastarne la diffusione;
  - ▲ promuove una sana cultura sportiva facendo propri i valori che l'attività sportiva rappresenta (parità di opportunità, fair play, aggregazione e socializzazione) anche al fine di incoraggiare iniziative di solidarietà, formazione e integrazione sociale volta a esaltare la funzione educativa dello sport;
  - ▲ favorisce un ambiente che premia sia il **Fair Play** sia il successo agonistico;
  - ▲ s'impegna a garantire il costante aggiornamento di tutte le componenti interne con riferimento alle specifiche funzioni affidate.
- 2) L'Associazione, inoltre, garantisce che:
  - ▲ la salute, la sicurezza ed il benessere psico-fisico degli atleti, assumono un ruolo primario e quindi l'impegno sportivo ed agonistico richiesto, in relazione all'età, è adeguato alle condizioni fisiche ed al livello di preparazione e qualificazione raggiunto.
- 3) L'Associazione si attende dai propri Soci, dal Consiglio Direttivo, dagli atleti e collaboratori

tutti, ciascuno nello svolgimento delle proprie mansioni, comportamenti eticamente ineccepibili, atti a rinsaldare la fiducia reciproca ed a consolidare l'immagine dell'Associazione stessa.

- 4) L'Associazione s'impegna ad adottare tutte le misure necessarie dirette a facilitare la conoscenza e l'applicazione di tutte le norme contenute nel presente Codice Etico, prevedendo altresì l'irrogazione di sanzioni disciplinari nel caso di mancato rispetto delle stesse.

## Art. 7 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione s'impegna a:

1. adeguare il proprio operato ai principi del presente Codice Etico;
2. rispettare le leggi ed applicare tutte le norme di buona gestione delle attività sociali;
3. adottare sempre le migliori pratiche disponibili e stimolare tutti i Soci al miglioramento continuo;
4. rifiutare ogni forma di corruzione/concussione;
5. applicare i principi di correttezza e trasparenza nello svolgimento di trattative e di qualsiasi altra attività nei confronti di partner, sponsor e della Pubblica Amministrazione;
6. basare sulla trasparenza, sulla lealtà e sulla correttezza tutti i rapporti dell'Associazione con i pubblici uffici senza creare il minimo sospetto di voler influenzare indebitamente tali soggetti per ottenere benefici con mezzi illeciti o per fini terzi.

Inoltre il Consiglio Direttivo, in qualità di garante del Codice Etico, ha il compito di:

7. divulgare il presente Codice e vigilare sul rispetto delle norme in esso previste;
8. pronunciarsi sulle violazioni ed **adottare eventuali azioni disciplinari**;
9. esprimere pareri in merito a scelte di politica societaria al fine di garantirne la **coerenza con le disposizioni del Codice Etico**;
10. procedere alla periodica revisione del Codice;
11. operare con **imparzialità**, evitando di creare o di fruire di situazioni di privilegio o trattamenti di favore verso categorie di Soci o verso collaboratori o partner esterni;
12. astenersi dall'effettuare **pressioni indebite** e di respingerle a loro volta;
13. adottare iniziative e decisioni nella massima trasparenza;
14. non assumere impegni né fare promesse a titolo personale che possano condizionare il buon andamento dell'attività;
15. operare al fine di evitare o rimuovere eventuali **conflitti d'interesse** che possono creare pregiudizio o dare luogo a vantaggi personali, anche indiretti, in relazione al ruolo esercitato in seno all'Associazione;
16. **rimettere il proprio mandato** qualora per motivi personali, professionali o oggettivi la loro permanenza possa essere dannosa all'immagine dell'Associazione;
17. essere consapevoli del fatto che le **sanzioni comminate a un membro del Consiglio Direttivo** per il bene della comune convivenza societaria, hanno l'immediato effetto di **decadenza dalla carica**.

*I soci che ricevono deleghe e/o incarichi dai vertici associativi hanno l'obbligo di:*

- assumere gli incarichi per spirito di servizio verso gli associati senza avvalersene per vantaggi diretti o indiretti;
- mantenere un comportamento ispirato ad autonomia, integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti degli associati e delle istituzioni, azzerando le personali opinioni politiche nel corso dell'incarico;

- seguire le direttive dell'Associazione, contribuendo al dibattito nelle sedi proprie, ma mantenendo l'unità del sistema di relazioni e di valori che sostanziano l'Associazione verso il mondo esterno;
- fare un uso riservato delle informazioni di cui vengono a conoscenza in virtù delle proprie cariche;
- coinvolgere effettivamente gli organi decisorî dell'Associazione per una gestione partecipata ed aperta alle diverse istanze;
- non abusare del ruolo rivestito all'interno dell'organizzazione.

## Art. 8 - Il Socio

Il Socio ASD Sport Etna Outdoor è tenuto a rispettare Statuto e Codice Etico dell'Associazione ivi comprese le sanzioni previste, e si impegna per sensibilizzare altre persone ai valori da essa promossi.

In particolare il Socio:

1. collabora con gli altri soci e partecipa attivamente alla vita della sua Associazione: **prende parte alle riunioni per verificare le motivazioni del suo agire**, nello spirito di un indispensabile lavoro di gruppo;
2. **deve sempre mantenere un contegno rispettoso, tollerante e solidale nei confronti degli altri Soci;**
3. **agisce senza fini di lucro anche indiretto e non accetta regali o favori personali** sulla base della sua qualità di Socio dell'Associazione;
4. è vincolato al **rispetto della privacy** su tutto ciò che gli è confidato o di cui viene a conoscenza nell'espletamento della sua attività, compreso l'utilizzo di indirizzi e recapiti di altri Soci.

Si considera inoltre comportamento antisociale qualunque comportamento del Socio atto a danneggiare la vita societaria, il rapporto tra i soci ovvero tra i soci e gli organi direttivi e più in generale nei casi in cui con la sua condotta costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio.

## Art. 9 - L'Atleta

L'atleta e tutti i praticanti attività sportiva deve perseguire il risultato sportivo ed il proprio successo personale nel rispetto dei principi previsti dal presente Codice Etico.

Gli atleti, in particolare devono osservare il principio di solidarietà considerando quindi più importanti i valori sportivi e l'interesse collettivo rispetto al perseguimento del successo personale.

Gli atleti, nel partecipare all'attività sportiva dell'Associazione, consapevoli che il loro comportamento contribuisce a mantenere alto il valore dello Sport e della loro Associazione, accettano di tenere un contegno rispettoso, tollerante e solidale con il gruppo.

Pertanto l'Atleta ASD Sport Etna Outdoor s'impegna a:

1. onorare lo sport e le sue regole attraverso una competizione corretta, esercitando l'attività sportiva al meglio delle proprie possibilità e condizioni psico-fisiche e comportandosi sempre secondo i principi di lealtà e correttezza;
2. **tenere un comportamento esemplare che costituisca un modello positivo per il mondo dello sport e della società civile;**
3. rendersi disponibile a partecipare ad ogni iniziativa societaria volta alla promozione dello sport, dei suoi valori e principi etici, o comunque con finalità di carattere sociale ed educativo.
4. **rispettare i compagni di squadra, gli avversari e i giudici**, sicuri che le decisioni di questi ultimi sono sempre prese in buona fede ed obiettivamente;

5. prendere parte alle competizioni ufficiali, dovunque esse si svolgano, **indossando sempre ed esclusivamente l'abbigliamento ufficiale di gara** dell'Associazione e comunque privilegiando abbigliamento, anche personalizzato, ma con evidenza dei fregi e dei marchi societari;
6. **rispettare sempre le scadenze periodiche e/o legate** alla partecipazione alle varie manifestazioni sportive, sia per la corretta gestione delle **iscrizioni alle gare** alle quali si chiede di aderire, sia per rispetto dei compagni e soprattutto dei delegati del settore che prestano gratuitamente il loro servizio e dedicano il loro tempo per la buona organizzazione delle attività settimanali;
7. contribuire alla buona riuscita dell'attività settimanale programmata, offrendo il **proprio impegno e i propri mezzi, sulla base di un sano e ragionevole principio di rotazione**, al fine di garantire a tutti la partecipazione alle varie manifestazioni.

Inoltre, in maniera netta e decisa l'Atleta ASD Sport Etna Outdoor si astiene da:

8. fare uso di qualunque tipo di sostanza stupefacente e di ogni forma di doping
9. condotte suscettibili di ledere l'integrità fisica e/o morale degli avversari;
10. compiere, con qualsiasi mezzo, atti diretti ad alterare artificialmente lo svolgimento o il risultato di una gara;
11. tenere comportamenti irriverenti e denigratori nei confronti dei compagni di squadra a seguito di una loro non buona prestazione sportiva, anche nel caso in cui questa abbia influito negativamente sull'andamento, il rendimento o il piazzamento della squadra;
12. partecipare, in forma autonoma, a manifestazioni e gare senza il necessario preavviso o senza il preferibile coinvolgimento degli altri atleti dell'Associazione;
13. prendere parte alle attività senza il pettorale identificativo;
14. aderire ad associazioni, circoli od altri organismi di qualsiasi natura i cui interessi siano in contrasto con quelli dell'Associazione e del presente Codice Etico;
15. partecipare a gare di discipline le cui attività siano affini a quelle svolte dall'Associazione, evitando sovrapposizioni, duplicazioni o potenziali conflitti d'interesse che possano dare luogo a vantaggi personali, anche indiretti, in relazione all'attività esercitata con altri colori sociali.

Infine, come buona norma, l'Atleta deve ricordare che non gareggia solo per sé stesso, ma che, sia in gara che nel dopo gara, rappresenta anche i propri compagni di squadra.

#### **Art. 10 - Valutazione violazione del Codice Etico**

Le violazioni del presente Codice Etico saranno valutate dal Consiglio Direttivo e da una Consulta di Valutazione appositamente costituita per la scelta delle azioni disciplinari da intraprendere riferite alla violazione del Codice Etico legato al comportamento dei Soci e degli Atleti durante la vita sociale e la loro partecipazione ad eventi ufficiali.

#### **Art. 11 - La Consulta di Valutazione**

La Consulta di Valutazione coadiuva il Consiglio Direttivo nel verificare le violazioni del presente Codice Etico, ne ascolta le motivazioni dei protagonisti, le eventuali giustificazioni degli interessati e suggerisce il tipo di azione disciplinare da applicare sulla base di quanto previsto dal seguente Art. 12.

Nel caso di accertamento delle violazioni, è in ogni caso il Consiglio Direttivo l'organo che decreta l'azione disciplinare da intraprendere.

1) In particolare la Consulta di Valutazione:

- è espressione della volontà democratica dell'Associazione;

- viene costituita durante l'Assemblea dei Soci attraverso voto palese e dura in carica un biennio;
  - è costituita da **3 (tre) membri** in regola col tesseramento annuale: questi devono non ricoprire cariche direttive e non avere altre deleghe all'attivo;
  - non ha potere deliberativo.
- 2) I membri della **Consulta di Valutazione**, subito dopo la proclamazione assumono incarico formale a titolo gratuito da parte del Consiglio Direttivo, di redigere il **Regolamento Interno** attraverso il quale verranno attribuiti i punteggi di merito e quelli di eventuale demerito derivanti dal comportamento tenuto dai Soci durante la loro vita associativa.
- 3) La **Consulta di Valutazione** ha autonomia e facoltà di riunirsi periodicamente per verificare il buon funzionamento del **Regolamento Interno** ed eventualmente apportare le dovute modifiche e/o correttivi da proporre per l'approvazione alla prima Assemblea utile.
- 4) La **Consulta di Valutazione** inoltre:
- si fa promotrice del rispetto del Codice Etico e s'impegna per la sua più larga diffusione e comprensione;
  - assume funzioni di vigilanza e verifica il rispetto dei principi di condotta morale, etica e sportiva di tutti i soggetti sottoposti al rispetto del Codice Etico;
  - si occupa, secondo le regole definite nel **Regolamento Interno**, di redigere periodicamente una speciale classifica di merito, realizzata attraverso l'assegnazione di punteggi legati sia a meriti meramente sportivi, sia ad aspetti comportamentali e di osservanza o meno dei principi del presente Codice Etico;
  - si esprime periodicamente sulla qualità dei servizi erogati ai Soci e valuta l'immagine complessiva dell'Associazione rispetto ai risultati attesi dall'applicazione del Codice Etico.
- 5) Per le valutazioni di demerito, la **Consulta di Valutazione** non potrà prescindere dall'applicazione dell'Art. 12 che definisce la tipologia e il contenuto delle varie azioni disciplinari da intraprendere.

## Art. 12 - Azioni Disciplinari

Le azioni disciplinari possibili sono le seguenti:

- a) richiamo verbale non ufficiale e privato nei casi di mancanze di minore entità (Art. 8 commi 1, 2 - Art. 9 commi 1, 2, 3, 5, 6, 7, 12);
- b) richiamo ufficiale nei casi di ripetute violazioni (Art. 8 commi 1, 2 - Art. 9 commi 1, 2, 3, 5, 6, 7, 12)
- c) richiamo scritto nei casi di inosservanze gravi (Art. 8 commi 3, 4 - Art. 9 commi 4, 9, 11, 13, 15);
- d) espulsione dall'Associazione, nei casi di ripetute gravi violazioni delle norme e/o comportamenti del tutto incompatibili con i valori e i principi del Codice Etico (Art. 8 commi 3, 4 - Art. 9 commi 4, 8, 9, 10, 13, 14).

Ogni tipo di decisione adottata deve essere comunicata al diretto interessato,

